

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H5 - CLINICHE CHIRURGICA
E OSTETRICA VETERINARIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/09 –
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA
VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART.
24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3698)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 275/2018 del 22/01/2018, composta da:

Prof.ssa **Gloria Breggi**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie settore concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria SSD VET/09 – Clinica Chirurgica Veterinaria dell'Università degli Studi di Pisa

Prof. **Mauro Di Giancamillo**, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, settore concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria SSD VET/09 – Clinica Chirurgica Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano

Prof. **Eraldo Sanna Passino**, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, settore concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria SSD VET/09 – Clinica Chirurgica Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari

si riunisce al completo il giorno 26 febbraio alle ore 14.00, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Gloria Breggi e del Segretario nella persona del prof. Mauro Di Giancamillo.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risulta essere:

Davide Danilo Zani

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria - SSD VET/09 - Clinica Chirurgica Veterinaria - che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dal candidato, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD VET/09 - Clinica Chirurgica Veterinaria e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di



ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD VET/09 – Clinica Chirurgica Veterinaria e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo, secondo o ultimo autore o *corresponding author* e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con l'attività scientifica peculiare del settore scientifico disciplinare VET/09 – Clinica Chirurgica Veterinaria;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico nell'ambito delle tematiche caratterizzanti il SSD VET/09 – Clinica Chirurgica Veterinaria.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione decide di sottoporre a valutazione le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati su riviste internazionali (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici



e privati e organizzazioni scientifiche e culturali. Potranno venire considerate anche attività connesse alla divulgazione e diffusione della cultura scientifica.

Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali.

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PER ATTIVITA' DIDATTICA (totale max 25 punti):

- 1) attività didattica frontale ed esercitativa nel Corso di Studio specialistico a ciclo unico e nei corsi di laurea triennali e specialistici e nelle scuole di specializzazione in base alle ore d'insegnamento medesimo e alla pertinenza del corso con il SSD VET/09, sino a un massimo di **punti 1** per attività didattica frontale e/o esercitativa di almeno 16 ore/anno, per un massimo di **punti 15**.
- 2) attività didattica svolta presso università straniera fino ad un massimo di **punti 1**.
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di **punti 1**.
- 4) Relatore, docente guida o correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale (**0.2 punti ciascuna**), relatore o docente guida di tesi di dottorato (**1 punto ciascuna**), relatore o docente guida di tesi di specializzazione (**0.5 ciascuna**) fino a un **massimo di punti 5**.
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di **punti 1**.
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di **punti 1**.
- 7) Seminari fino ad un massimo di **punti 1**.

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PUBBLICAZIONI (totale max 52,5 punti)

- a) Il punteggio per le pubblicazioni verrà attribuito secondo il seguente schema, sino a un massimo di **punti 42,5**:

- **massimo 4 punti** per pubblicazioni su riviste internazionali Q1 comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*;
- **massimo 3 punti** per pubblicazioni su riviste internazionali Q2 comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*;
- **massimo 2 punti** per pubblicazioni su riviste internazionali Q3 comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*;
- **massimo 1 punto** per pubblicazioni su riviste internazionali Q4 comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*.

Per le pubblicazioni su riviste internazionali non comprese nella *Category - Veterinary Sciences*, ma comunque pertinenti con il SSD VET/09, il punteggio verrà dimezzato, seguendo lo schema dei quartili riportati al punto precedente:

- **massimo 2 punti** per pubblicazioni su riviste internazionali Q1 non comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*;
- **massimo 1.5 punti** per pubblicazioni su riviste internazionali Q2 non comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*;
- **massimo 1 punto** per pubblicazioni su riviste internazionali Q3 non comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*;
- **massimo 0.5 punti** per pubblicazioni su riviste internazionali Q4 non comprese nella *Category - Veterinary Sciences* di cui il candidato sia primo, secondo o ultimo nome nell'elenco degli autori o *Corresponding Author*.

Nel caso in cui la pubblicazione contenga più autori e il candidato non sia primo, secondo o ultimo autore o *Corresponding Author*, il punteggio massimo attribuito alla pubblicazione corrisponderà a 80%, 50%, 20% del punteggio massimo se il numero degli autori è, rispettivamente, fino a 5, tra 6 e 10, superiore a 10.

- b) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa sino a un massimo di **punti 10**.

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PER ATTIVITA' DI RICERCA (totale max 17,5 punti):

Viene considerata la capacità di ciascun candidato di attrarre finanziamenti per la propria attività di ricerca. Sono considerati solo i finanziamenti internazionali e nazionali assegnati secondo criteri basati sulla competizione scientifica tra pari e non quelli assegnati da Istituzioni, Atenei o altri Enti su basi non strettamente competitive.

- Coordinatore o partecipante di unità di progetto di ricerca in bandi internazionali e nazionali: fino a un **massimo di punti 2** per ciascun progetto finanziato. Il punteggio massimo globale per l'insieme di queste attività è di **punti 4,5**.
- Trasferimento tecnologico/spin off/brevetti fino ad un **massimo di punti 2**.

- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di **punti 1**.
- Partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse nazionale e /o internazionale fino a **punti 2**.
- Organizzazione di convegno nazionale e/o internazionale fino ad un **massimo di punti 2**.
- Organizzazione di convegno nazionale fino ad un **massimo di punti 1**.
- Presidenza società scientifica fino ad un **massimo di punti 1**.
- Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un **massimo di punti 2**.
- Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un **massimo di punti 1**.
- Altro ruolo organizzativo e/o direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un **massimo di punti 1**.

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PER ATTIVITA' GESTIONALE (totale max 5 punti):

- Attività gestionali, organizzative e di servizio con riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso enti pubblici e privati e organizzazioni di attività scientifiche, sanitarie e culturali, fino ad un **massimo di punti 5**.

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PER ATTIVITA' CLINICO-ASSISTENZIALE (totale max. 10 punti):

- Attività clinico assistenziale fino ad un **massimo di punti 2 per anno**

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 14 marzo 2018 alle ore 11.00 presso la biblioteca della Radiologia Veterinaria – Via Celoria 10 – 20133 Milano.

La seduta è tolta alle ore 15.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 febbraio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Gloria Breggi

Prof. Eraldo Sanna Passino

Prof. Mauro Di Giancamillo

